

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0365

Venerdì 04.06.2010

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI A CIPRO (E PUBBLICAZIONE DELL'INSTRUMENTUM LABORIS DELL'ASSEMBLEA SPECIALE PER IL MEDIO ORIENTE DEL SINODO DEI VESCOVI) (4 - 6 GIUGNO 2010) (II)

• CERIMONIA DI BENVENUTO ALL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI PAPHOS DISCORSO DEL SANTO PADRE TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA TRADUZIONE IN LINGUA FRANCESE

All'arrivo all'aeroporto internazionale di Paphos, previsto per le ore 14.00 locali (13.00 ora di Roma), il Santo Padre Benedetto XVI è accolto dal Presidente della Repubblica di Cipro, S.E. il Sig. Demetris Christofias, con la Consorte, e dai rappresentanti della Chiesa cattolica di Cipro: il Nunzio Apostolico, S.E. Mons. Antonio Franco; l'Arcivescovo di Cipro dei Maroniti, S.E. Mons. Joseph Soueif; il Patriarca di Gerusalemme dei Latini, Sua Beatitudine Fouad Twal; il Custode di Terra Santa, P. Pierbattista Pizzaballa, OFM; il Segretario della Nunziatura Apostolica, Mons. Paolo Borgia. È inoltre presente Sua Beatitudine Chrysostomos II, Arcivescovo di Nuova Giustiniana e di Tutta Cipro, con il suo seguito.

Dopo il saluto del Presidente della Repubblica di Cipro, Sig. Demetris Christofias, il Papa pronuncia il discorso che riportiamo di seguito:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Mr President,

Your Beatitude Chrysostomos,

Your Beatitudes,

Excellencies,

Distinguished Authorities,

Ladies and Gentlemen,

Οἱ ἀδελφοί μου, ἡμεῖς ἐκ τῆς Ἐκκλησίας τοῦ Θεοῦ ἐκφράζομεν τὰς θερμὰς ἐννοίας καὶ τὴν ἀγάπην ὑμῶν. [Greetings! Peace be with you! It is a great pleasure to be with you today].

Mr President, I am grateful for the kind invitation to visit the Republic of Cyprus. I express my cordial greetings to you and to the Government and people of this nation, and thank you for your gracious words of welcome. I also recall with gratitude your recent visit to the Vatican and look forward to our meeting tomorrow in Nicosia.

Cyprus stands at the crossroads of cultures and religions, of histories both proud and ancient but which still retain a strong and visible impact upon the life of your country. Having recently acceded to the European Union, the Republic of Cyprus is beginning to witness the benefit of closer economic and political ties with other European states. Membership has already given your country access to markets, technology and know-how. It is greatly to be hoped that membership will lead to prosperity at home and that other Europeans in their turn will be enriched by your spiritual and cultural heritage which reflects your historical role, standing between Europe, Asia and Africa. May the love of your homeland and of your families and the desire to live in harmony with your neighbours under the compassionate protection of almighty God, inspire you patiently to resolve the remaining concerns that you share with the international community for the future of your island.

Following in the footsteps of our common fathers in the faith, Saints Paul and Barnabas, I have come among you as a pilgrim and the servant of the servants of God. Since the Apostles brought the Christian message to these shores, Cyprus has been blessed by a resilient Christian heritage. I greet as a brother in that faith His Beatitude Chrysostomos the Second, Archbishop of Nea Justiniana and All Cyprus, and I look forward shortly to meeting many more members of the Orthodox Church of Cyprus.

I also look forward to greeting other Cypriot religious leaders. I hope to strengthen our common bonds and to reiterate the need to build up mutual trust and lasting friendship between all those who worship the one God.

As the Successor of Peter, I come in a special way to greet the Catholics of Cyprus, to confirm them in the faith (cf. *Lk 22:32*) and to encourage them to be both exemplary Christians and exemplary citizens, and to play a full role in society, to the benefit of both Church and state. During my stay with you, I will also consign the *Instrumentum Laboris*, a working document in view of the Special Assembly for the Middle East of the Synod of Bishops to be held later this year in Rome. That Assembly will examine many aspects of the Church's presence in the region and the challenges that Catholics face, sometimes in trying circumstances, in living out their communion within the Catholic Church and offering their witness in the service of society and the world. Cyprus is thus an appropriate place in which to launch our Church's reflection on the place of the centuries-old Catholic community in the Middle East, our solidarity with all the Christians of the region and our conviction that they have an irreplaceable role to play in peace and reconciliation among its peoples.

Mr President, dear friends, with these thoughts, I entrust my pilgrimage to Mary, the Mother of God, and to the intercession of Saints Paul and Barnabas.

Ἡμεῖς ἐκ τῆς Ἐκκλησίας τοῦ Θεοῦ ἐκφράζομεν τὰς θερμὰς ἐννοίας καὶ τὴν ἀγάπην ὑμῶν. [May God bless the people of Cyprus. May the All-Holy (Virgin) protect you always!]

[May God bless the people of Cyprus. May the All-Holy (Virgin) protect you always!]

[00825-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Signor Presidente,

Vostra Beatitudine Crisostomo,

Vostre Beatitudini,

Eccellenze,

Distinte Autorità,

Signore e Signori,

O"ND,J,! +4DZ<0 μ".\ F"H! +\<"4 μ,(V80 0 P"DV μ@L B@L ,\μ"4 FZμ,D" μ".\ F"H.

[Saluti! La Pace sia con voi! È un grande piacere per me essere con voi oggi].

Signor Presidente, Le sono vivamente grato per il cortese invito a visitare la Repubblica di Cipro. Rivolgo i miei cordiali saluti a Lei, al Governo e al popolo di questa Nazione, e La ringrazio per le gentili parole di benvenuto. Ricordo ancora con gratitudine la Sua recente visita in Vaticano e attendo con gioia il nostro incontro di domani a Nicosia.

Cipro si trova all'incrocio di culture e religioni, di storie gloriose ed antiche insieme, ma che ancora mantengono un forte e visibile impatto sulla vita del vostro Paese. Essendo entrata recentemente nell'Unione Europea, la Repubblica di Cipro ha iniziato a sentire il beneficio di scambi economici e politici con gli altri Paesi Europei. Tale appartenenza ha dato al vostro Paese anche l'accesso a mercati, a tecnologia e a conoscenze pratiche. E' grandemente auspicabile che questa appartenenza porti prosperità nel vostro Paese e che gli altri Paesi Europei, a loro volta, vengano arricchiti dalla vostra eredità spirituale e culturale, che riflette il vostro ruolo storico, trovandovi tra l'Europa, l'Asia e l'Africa. Possano l'amore della vostra Patria e delle vostre famiglie e il desiderio di vivere in armonia con i vostri vicini sotto la protezione misericordiosa di Dio onnipotente, ispirarvi a risolvere pazientemente i problemi che ancora condividete con la comunità internazionale per il futuro della vostra Isola.

Seguendo le orme dei nostri comuni padri nella fede, i Santi Paolo e Barnaba, sono venuto fra voi come pellegrino e il servo dei servi di Dio. Da quando gli Apostoli hanno portato il messaggio cristiano in queste rive, Cipro è stata benedetta da una forte eredità cristiana. Saluto come un fratello in quella fede Sua Beatitudine Crisostomo Secondo, Arcivescovo di Nuova Giustiniana e di Tutta Cipro, e attendo intensamente di poter incontrare presto molti altri membri della Chiesa Ortodossa di Cipro.

Attendo anche con gioia di poter salutare gli altri responsabili religiosi Ciprioti. Spero di rafforzare i nostri comuni legami e di ribadire la necessità di consolidare la reciproca fiducia e l'amicizia durevole con tutti quelli che adorano l'unico Dio.

Quale successore di Pietro vengo in modo speciale a salutare i Cattolici di Cipro per confermarli nella fede (cfr Lc 22,32) ed incoraggiarli ad essere esemplari sia come cristiani che come cittadini, e a vivere pienamente il loro ruolo nella società a beneficio sia della Chiesa, sia dello Stato. Durante la mia permanenza tra di voi consegnerò anche l'*Instrumentum Laboris*, un documento di lavoro in vista della Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in seguito, a Roma, quest'anno. Tale Assemblea esaminerà molti aspetti della presenza della Chiesa nella regione e le sfide che i Cattolici devono affrontare, talvolta in circostanze difficili, vivendo la comunione con la Chiesa Cattolica ed offrendo la loro testimonianza a servizio della società e del mondo. Cipro è perciò un luogo appropriato dal quale lanciare la riflessione della nostra Chiesa sul posto della secolare comunità cattolica del Medio Oriente, la nostra solidarietà con tutti i Cristiani della regione e la nostra convinzione che essi hanno un insostituibile ruolo da sostenere nella pace e nella riconciliazione fra i suoi popoli.

Signor Presidente, cari amici, con questi pensieri affido il mio pellegrinaggio a Maria, la Madre di Dio, e all'intercessione dei Santi Paolo e Barnaba.

? 1,`H "H ,L8@(ZF0 J@< 5LBD4"6` 7" . / A"<"(" "H F"H BD@FJ"J,b,4 BV<J"!

[Che Dio benedica il popolo di Cipro. Che la Tutta Santa vi protegga sempre!]

[00825-01.01] [Testo originale: Plurilingue] **TRADUZIONE IN LINGUA FRANCESE** Monsieur le Président, Béatitudo Chrysostomos, Béatitudes et Excellences, Illustres Autorités, Mesdames et Messieurs, O'ND, J, ! +4DZ<0 μ".\ F"H ! E\<"4 μ,(V80 0 P"DV μ@L B@L ,\μ"4 FZμ,D" μ".\ F"H. *[Je vous salue ! La paix soit avec vous ! C'est un grand plaisir d'être avec vous aujourd'hui.]* Monsieur le Président, je vous suis reconnaissant pour votre aimable invitation à visiter la République de Chypre. Je vous exprime mes salutations cordiales, à Vous, au Gouvernement, aux hommes et aux femmes de cette nation, et je vous remercie pour vos chaleureuses paroles de bienvenue. Je me rappelle aussi avec gratitude votre récente visite au Vatican et j'attends avec plaisir notre rencontre de demain à Nicosie. Chypre est au carrefour de cultures et de religions, d'histoires anciennes et épiques qui conservent encore un impact important et visible dans la vie de votre pays. Entrée récemment dans l'Union Européenne, la République de Chypre a commencé à percevoir les avantages de posséder des liens économiques et politiques plus étroits avec les autres pays européens. Cette adhésion a déjà permis à votre pays d'accéder à des marchés, à de la technologie et à du savoir-faire. Il est vivement souhaitable que cette appartenance contribue à la prospérité chez vous, et que les autres pays européens puissent, à leur tour, s'enrichir de votre héritage spirituel et culturel qui reflète votre rôle historique, favorisé par votre position entre l'Europe, l'Asie et l'Afrique. Puissent l'amour pour votre patrie et pour vos familles, et le désir de vivre en harmonie avec vos voisins sous la protection bienveillante du Dieu tout-puissant, vous inspirer dans vos efforts patients pour résoudre les problèmes restés en suspens que vous partagez avec la Communauté internationale concernant l'avenir de votre île. En mettant mes pas dans ceux de nos pères communs dans la foi, les saints Paul et Barnabé, je viens parmi vous comme un pèlerin et comme le serviteur des serviteurs de Dieu. Depuis que les Apôtres ont porté le message chrétien sur ces côtes, Chypre a été bénie par un grand héritage chrétien qui a résisté au temps. Je salue, comme un frère dans la foi, Sa Béatitudo Chrysostomos II, Archevêque de Nouvelle Justinienne et de tout Chypre ; j'attends avec joie de rencontrer bientôt beaucoup de chrétiens de l'Église Orthodoxe de Chypre. C'est aussi avec impatience que j'attends de pouvoir saluer les autres responsables religieux chypriotes. J'espère pouvoir contribuer au renforcement de nos liens de communion et réaffirmer la nécessité de faire croître davantage la confiance réciproque et l'amitié durable entre ceux qui adorent le Dieu Unique. Comme Successeur de Pierre, je viens rencontrer d'une manière particulière les Catholiques de Chypre, les affermir dans leur foi (Lc 22,32) et les encourager à être des chrétiens et des citoyens exemplaires, en jouant pleinement leur rôle dans la société pour le bien de l'Église et de l'État. Durant mon séjour parmi vous, je remettrai l'*Instrumentum laboris*, un document de travail pour préparer l'Assemblée spéciale du Synode des Évêques pour le Moyen-Orient, qui se réunira prochainement à Rome. Cette Assemblée examinera plusieurs aspects de la présence de l'Église dans cette région et les défis que les catholiques affrontent, parfois dans des circonstances éprouvantes, en exprimant visiblement leur communion au sein de l'Église Catholique et en donnant leur témoignage dans le service de la société et du monde. Chypre est donc un lieu approprié pour lancer la réflexion de l'Église sur la pluri-centenaire Communauté catholique au Moyen-Orient, pour exprimer notre solidarité avec tous les Chrétiens de la région et notre conviction qu'ils ont un rôle irremplaçable à jouer pour la paix et la réconciliation auprès de tous les peuples qui y vivent. Monsieur le Président, chers amis, par ces réflexions, je confie mon pèlerinage à Marie, Mère de Dieu, et à l'intercession des saints Paul et Barnabé. O 1,`H "H ,L8@(ZF0 J@< 5LBD4"6` 7". / A"<"(\ "H F"H BD@FJ"J,b,4 BV<J" ! *[Que Dieu bénisse le Peuple chypriote. Que la Sainte Vierge vous protège toujours !]*

[00825-03.01] [Texte original: Plurilingue]

Al termine della Cerimonia di benvenuto, nel corso della quale viene benedetto un albero di ulivo, il Santo Padre si trasferisce in auto alla chiesa di Agia Kiriaki Chrysopolitissa per la Celebrazione Ecumenica.

[B0365-XX.01]